

GIUGNO 2009 - Anno XXX n.6 - Il giornale della famiglia - Sfera Editore - Mensile € 2,60

Chiedi in edicola
la copia con
il proteggi passeggino

Insieme



Salute

Fin da piccoli c'è un rischio obesità. Ecco come evitarlo

0-4 anni è sicuro in casa?

10 consigli per farlo stare bene al sole

Bebe'

Primi giorni a tu per tu senza rete

Mamme & lavoro
una guida anti-crisi
per difendere i tuoi diritti

Terremoto:
le paure dei bambini si "curano" così

soluzioni
per nanne no-problem

Risparmi di famiglia

di Paola Loda



IN GRAVIDANZA, CURE DENTALI "LOW COST" **Bimbo in arrivo?**

Il dentista potrebbe avere in serbo per te cure a prezzi calmierati, grazie a un accordo con il ministero della Salute.

■ Il ministero della Salute, infatti, ha recentemente firmato un accordo con 1.700 studi odontoiatrici sul territorio italiano, al fine di offrire ai cittadini con un ISEE non superiore agli 8.000 euro e a tutte le donne in gravidanza, indipendentemente dal reddito, prestazioni odontoiatriche a prezzo concordato. Tutti i dettagli sul sito:

WWW.MINISTERODELLASALUTE.IT.

■ Gli elenchi dei professionisti che aderiscono all'iniziativa sono consultabili agli indirizzi WWW.ANDI.IT e WWW.OCIWEB.IT.

■ Inoltre, per fornire ulteriori informazioni, è attivo un numero verde gratuito: **800 911 202**.



digitale terrestre

Il 16 giugno tocca al Lazio. Poi, il 10 settembre, alla Campania (per il calendario completo, consulta www.digtvi.it). Ma cosa comporta questa rivoluzione della TV? Sostanzialmente la necessità o di utilizzare i nuovi televisori abilitati (di qualsiasi prezzo) o, nel caso di apparecchi datati, di munirsi di un decoder DTT, per un costo che va da 30 a 50 € per vedere i soli canali in chiaro e arriva ai 150 euro se permette di vedere la pay-TV digitale terrestre (ma non il satellite!). Dal 3 aprile è scattato il divieto di vendere televisori privi di trasmettitore DTT, quindi attenti a eventuali promozioni sui vecchi televisori analogici: al nuovo acquisto si somma la spesa per il DTT esterno.

PAROLA DI... Matteo Longoni, Istituto Italiano Sicurezza dei giocattoli. Come arginare l'esborso da pile dei giocattoli? Con le ricaricabili?

■ Che differenza c'è tra pile ordinarie e ricaricabili?

Le pile ordinarie hanno reazioni chimiche interne irreversibili. Nelle pile ricaricabili, invece, le reazioni chimiche interne sono reversibili: somministrando energia elettrica a questi dispositivi con il caricatore, si inverte il senso della reazione e quindi si carica nuova energia.

■ La differenza è poi legata al costo. Quelle ricaricabili sono più costose, ma si ammortizzano nel tempo. Importante: evitare di

ricaricare batterie non-ricaricabili, in quanto tale operazione potrebbe provocarne l'esplosione.

■ **Danneggio i giocattoli usando le ricaricabili?** Se le pile ricaricabili rispettano le caratteristiche delle pile ordinarie previste per il giocattolo e sono ricaricate in modo corretto l'incolumità del giocattolo è certa.

■ **Quali tipologie di caricatori preferire?** Tra i molti modelli, meglio scegliere quelli che riportano marchi di qualità.



BUONO A SAPERSI...

■ ANCORA BONUS BEBE'

IL COMUNE DI ROSETO VALFORTORE, IN PROVINCIA DI FOGGIA, EROGA UNA TANTUM UN BONUS BEBE' DI 500 EURO PER OGNI BIMBO NATO NEL 2009. STESSA CIFRA PROPOSTA A VARESE DA UN CONSIGLIERE COMUNALE: POTREBBERO GODERNE LE FAMIGLIE CON BAMBINI NATI O ADOTTATI NELL'ANNO IN CORSO, RESIDENTI NEL COMUNE. SI SPERA IN UNA VELOCE APPROVAZIONE.

■ DA SETTEMBRE SOLO ECO-

LAMPADE PER RISPARMIARE ELETTRICITA' L'UNIONE EUROPEA HA MESSO AL BANDO LAMPADINE A INCANDESCENZA E ALOGENE A FAVORE DELLE PIU' ECONOMICHE FLUORESCENTI, CHE CONSUMANO FINO ALL'80% IN MENO. ENTRO IL 2012 I BULBI A INCANDESCENZA DOVRANNO SPARIRE. SI COMINCIA DA SETTEMBRE, CON LAMPADINE DI POTENZA PARI O OLTRE 100 WATT. DA SETTEMBRE 2011 IL DIVIETO DI COMMERCIALIZZAZIONE SARA' PER LAMPADE DA 75 WATT.